

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 949

**FSC 2007-2013. APQ rafforzato Sviluppo Locale, “Iniziative a sostegno dei giovani. Sistema Puglia”. Variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Intervento “Rete dei centri risorse” di cui alla DGR 1842/2021. Indirizzi.**

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, d’intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di RUA “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’APQ”, condivisa per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione unitaria in, riferisce quanto segue.

**Premesso, che**

- con delibera n. 62/2011 il CIPE ha individuato e assegnato risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l’attuazione del Piano nazionale per il SUD, e con delibera n. 92/2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia destinandole al finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- in data 25 luglio 2013, tra il MISE e la Regione Puglia è stato sottoscritto l’APQ Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere sul FSC è pari a euro 586.200.000,00 importo riveniente dalle Delibere CIPE 62/2011, 92/2012 e risorse del FAS 2000-2006;
- tra gli interventi inseriti nell’allegato 1, “Programma degli interventi immediatamente cantierabili” vi è l’intervento “Iniziative a sostegno dei giovani – Sistema Puglia” al quale sono destinate risorse pari complessivamente ad € 8.000.000,00;
- L’intervento “Sistema Puglia” nasce come un nuovo e innovativo spazio per la creazione di servizi di accoglienza, orientamento e formazione al servizio delle esigenze dei cittadini e del contesto economico e sociale regionale;
- la Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 ha approvato il piano di sviluppo e coesione della Regione Puglia, nel quale sono confluiti e sono stati riclassificati gli strumenti di programmazione relativi ai cicli 2000-2006, 2007-13 e 2014-2020;
- con DGR 1826 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha preso atto della citata Delibera Cipess e confermato i dirigenti pro tempore responsabili degli APQ FAS 2000-2006, APQ Rafforzati FSC 2007-13 e delle Linee di intervento Patto per la Puglia FSC 2014-20;
- con nota prot. AOO\_165/0001877 del 03/03/2022 il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in relazione agli interventi finanziati a valere sul FSC, ha comunicato ai dirigenti responsabili la scadenza del 31/12/2022 per il conseguimento delle OGV.

**Considerato che:**

- con DGR 1842 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha approvato la scheda intervento “Rete dei centri risorse” e lo schema di accordo con l’Agenzia Regionale ARTI (ex art 15 legge 241/90) per attività di collaborazione e cooperazione all’attuazione dell’intervento, destinando all’Agenzia la somma complessiva di € 1.241.086,00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili - incremento annualità 2021;
- nell’ambito del suddetto accordo, le attività di cooperazione di ARTI con la Sezione Politiche giovanili della Regione Puglia avranno ad oggetto: 1) l’implementazione di una rete di servizi per i giovani basata sulla costituzione di un gruppo di youth worker regionale per le attività di coordinamento e animazione della rete e sull’attivazione di una piattaforma web di servizi virtuali e vetrina delle

esperienze dedicate ai giovani; 2) il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale, a redazione diffusa, per la raccolta delle informazioni e le opportunità e lo scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete; 3) il supporto all'elaborazione di uno studio di fattibilità di un modello di servizio civile regionale a supporto delle attività di informazione, accompagnamento e orientamento.

- l'intervento "Rete dei centri risorse" nasce ad esito del processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) avviato nel Luglio del 2021, da cui è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione e tramite una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale.
- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici ("Laboratori Urbani", "Luoghi Comuni", "Community Library" etc. già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile) nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022–2025, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali istituzioni, agenzie educative, mondo della cultura, privato sociale, tessuto produttivo, etc.);
- l'intervento prevede, inoltre, l'attivazione di un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione delle attività dei Centri Risorse, per la partecipazione al quale le Amministrazioni aderenti dovranno attenersi alle Linee Guida (allegato 1) che si adottano con la presente deliberazione.

#### **Considerato, altresì, che:**

- per lo start-up dei servizi, i Centri Risorse potranno avvalersi di specifiche risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia a favore dei Comuni pugliesi aderenti all'iniziativa che si impegnano a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, attraverso:
  - l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento;
  - l'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il Centro Risorse, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani.

#### **Preso atto che**

- le finalità (*nuovo e innovativo spazio per la creazione di servizi di accoglienza e informazione al servizio delle esigenze dei cittadini e del contesto economico e sociale regionale*) e i soggetti beneficiari (Enti Locali) previsti dal succitato intervento "Sistema Puglia" risultano totalmente coerenti con l'intervento "Rete dei centri risorse" di cui alla DGR 1842/2021;

#### **Ritenuto necessario:**

- destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento "Rete dei Centri Risorse", come specificato nel deliberato.

**Visto:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- che l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

**Atteso che**

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**

CRA: 02.06 - Sezione Programmazione Unitaria;

- **Parte Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2022
E2032415	Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE	E.4.02.01.01.001	+ 3.000.000,00

Titolo Giuridico: Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011. (Delibera n. 92/2012).

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **Parte Spesa**

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 12.8 - SEZIONE COMPETITIVITA' – delegata con la presente deliberazione

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2022
U1147030	"Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 - delibera Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 - settore d'intervento Sviluppo Locale"	14.05.02	U.2.03.01.02	+ 3.000.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionato nell'anno 2022, al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipe n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- di fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento "Rete dei Centri Risorse", come di seguito indicato:
  - stabilire che l'Avviso Pubblico sia rivolto ai Comuni pugliesi che si impegnino a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, mediante l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento e l'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il Centro Risorse, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani;
  - stabilire che il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale di cooperazione del Comune non possa essere superiore ad € 50.000,00 e che l'Ente Locale possa presentare un'unica proposta progettuale;
  - stabilire che i Comuni partecipanti possano aderire alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale e accreditarsi per accogliere giovani volontari presso le sedi dei Centri Risorse, secondo quanto previsto nelle Linee Guida (allegato 1) che si adottano con la presente deliberazione;

- precisare che nella valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili si tenga conto dei seguenti elementi:
- a) Piano locale di interventi: programmazione delle attività e delle azioni di animazione territoriale con il coinvolgimento della rete partenariale locale;
  - b) Organizzazione del servizio: personale impiegato, orari di apertura, sistema di monitoraggio;
  - c) Spazio: Adeguatezza e compatibilità dello spazio individuato rispetto alle finalità della misura e alle tipologie di azioni da attivare, e dotazioni in essere dello spazio individuato;
- di approvare le “Linee guida per l’attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all’interno dei Centri Risorse” (allegato 1) e dare mandato alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili di adottare i provvedimenti attuativi conseguenti;
  - di autorizzare la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all’intervento mediante approvazione dell’Avviso Pubblico denominato “Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l’informazione, l’accompagnamento e il supporto all’attivazione giovanile”, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
  - di autorizzare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
  - di approvare l’Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
  - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
  - di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO “Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili” Sezione Politiche Giovanili  
Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente  
Sezione Politiche Giovanili  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Dirigente  
Sezione Programmazione Unitaria  
Dott. Pasquale Orlando

Il Dirigente  
Sezione Competitività – RUA APQ Sviluppo Locale  
Dott. Giuseppe Pastore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili  
Dott. Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione  
Raffaele Piemontese

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- di fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento "Rete dei Centri Risorse", come di seguito indicato:
  - stabilire che l'Avviso Pubblico sia rivolto ai Comuni pugliesi che si impegnino a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, mediante l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento e l'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il Centro Risorse, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani;
  - stabilire che il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale di cooperazione del Comune non possa essere superiore ad € 50.000,00 e che l'Ente Locale possa presentare un'unica proposta progettuale;

- stabilire che i Comuni partecipanti possano aderire alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale e accreditarsi per accogliere giovani volontari presso le sedi dei Centri Risorse, secondo quanto previsto nelle Linee Guida (allegato 1) che si adottano con la presente deliberazione;
- precisare che nella valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili si tenga conto dei seguenti elementi:
  - a) Piano locale di interventi: programmazione delle attività e delle azioni di animazione territoriale con il coinvolgimento della rete partenariale locale;
  - b) Organizzazione del servizio: personale impiegato, orari di apertura, sistema di monitoraggio;
  - c) Spazio: Adeguatezza e compatibilità dello spazio individuato rispetto alle finalità della misura e alle tipologie di azioni da attivare, e dotazioni in essere dello spazio individuato;
- di approvare le “Linee guida per l’attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all’interno dei Centri Risorse” (allegato 1) e dare mandato alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili di adottare i provvedimenti attuativi conseguenti;
- di autorizzare la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all’intervento mediante approvazione dell’Avviso Pubblico denominato “Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l’informazione, l’accompagnamento e il supporto all’attivazione giovanile”, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di autorizzare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di approvare l’Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**

RAFFAELE PIEMONTESE



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**



Antonella  
Bisceglia  
24.06.2022  
11:55:16  
GMT+01:00

## **LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE ALL'INTERNO DEI CENTRI RISORSE**

### **SOMMARIO**

#### **Capo I Disposizioni generali**

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Attività di impiego dei volontari

#### **Capo II Accreditamento degli Enti di SCR**

Art. 3 - Soggetti accreditabili

Art. 4 - Procedure di accreditamento

Art. 5 – Requisiti organizzativi

#### **Capo III Aspiranti volontari SCR**

Art. 6 - Soggetti ammessi al servizio civile regionale

Art. 7 - Rapporto di Servizio civile regionale

Art. 8 - Contenuti del contratto

Art. 9 - Trattamento economico e giuridico dei soggetti ammessi

#### **Capo IV Selezione e ammissione dei volontari SCR**

Art. 10 - Bando di selezione dei volontari

Art. 11 – Soggetto selettore

Art. 12 - Procedura di selezione

Art. 13 – Commissione di valutazione

Art. 14 – Formazione graduatoria

#### **Capo V Disposizioni per lo svolgimento del SCR**

Art. 15 - Avvio al servizio

Art. 16 - Durata del Servizio e articolazione dell'orario

Art. 17 - Registri presenze e formazione

Art. 18 - Permessi ordinari

Art. 19 - Permessi straordinari

Art. 20 - Malattie

Art. 21 - Maternità

Art. 22 - Cessazione dal servizio

#### **Capo VI Attività formative**

Art. 23 – Formazione

#### **Capo VII Monitoraggio e verifica dei progetti**

Art. 24 – Modifica “Progetto di impiego dei volontari”

Art. 25 - Monitoraggio e verifica dei progetti

#### **Capo VIII Norme di rinvio**

Art. 26 – Norme di rinvio





**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

**Premessa**

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, tra luglio e dicembre 2021, ha attivato il percorso di partecipazione “Puglia ti vorrei” per la definizione del nuovo Programma per le Politiche Giovanili 2022 – 2025 che ha coinvolto giovani cittadine e cittadini, nonché organizzazioni pubbliche e private. Da tale percorso è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia il miglioramento dell’accesso all’informazione, accompagnamento e orientamento in spazi dedicati e facilmente raggiungibili.

Con l’iniziativa “La rete dei Centri Risorse”, in sinergia con i Comuni pugliesi e con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, la Sezione regionale, pertanto, intende sviluppare servizi di prossimità in favore dei giovani pugliesi, presso luoghi pubblici attrezzati e già destinati ad attività per i giovani, al fine di creare una rete capillare di “antenne” che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l’accesso alle misure regionali loro dedicate e favoriscano l’interazione con altri attori locali (quali istituzioni, agenzie educative, enti culturali, privato sociale, tessuto produttivo, etc.).

L’iniziativa prevede anche un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale attraverso il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione delle attività dei Centri Risorse.

La sperimentazione del SCR prevede l’intervento del Comune accreditato con la collaborazione dell’eventuale ente gestore della sede del Centro Risorse.

**Capo I**

**Disposizioni generali**

**Art. 1 - Oggetto**

Il SCR è un’esperienza volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e non violenta, nonché a rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità, attraverso il sostegno ad interventi e progettualità di interesse generale.

All’interno dell’iniziativa di “Centri risorse” il SCR rappresenta la prima sperimentazione della misura che mira a costituire una rete di giovani volontari impegnati nell’animazione territoriale e nella promozione della conoscenza delle informazioni e delle opportunità per i propri coetanei e le proprie coetanee con un approccio di crescita “tra pari”.

**Art. 2 – Attività di impiego dei volontari**

I volontari di SCR saranno impegnati nelle attività dei Centri risorse così come definite nel “Progetto di impiego dei volontari”, disciplinato dall’Avviso pubblico per la manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali.



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

Nel caso in cui lo spazio destinato al Centro Risorse sia dato in gestione/concessione a terzi, nel progetto di impiego dovranno essere dettagliati i ruoli specifici del Comune accreditato e dell'eventuale soggetto gestore del Centro Risorse.

I volontari sono a supporto delle attività dei Centri Risorse per l'animazione degli spazi e per l'attivazione dei loro coetanei sui territori; in nessun modo i volontari SCR possono essere sostitutivi delle risorse umane degli enti coinvolti nella gestione dei Centri Risorse (Comuni ed eventuali soggetti gestori).

**Capo II**

**Accreditamento degli Enti alla sperimentazione di SCR**

**Art. 3 - Soggetti accreditabili**

Sono soggetti accreditabili al SCR i Comuni pugliesi titolari di uno spazio pubblico destinato alla realizzazione del Centro Risorse.

**Art. 4 - Procedure di accreditamento**

Per essere accreditati alla sperimentazione di SCR, i Comuni devono:

- aver opzionato la volontà di partecipare alla sperimentazione del SCR, in risposta alla manifestazione di interesse alla realizzazione del Centro Risorse (pre accreditamento);
- aver confermato la volontà di accreditarsi per accogliere giovani volontari presso il Centro Risorse e definito il "Progetto di impiego dei volontari" di cui al precedente art. 2.

Prima dell'emanazione del bando ai volontari da parte della Regione, i Comuni dovranno inviare una scheda sintetica di presentazione del "Progetto di impiego dei volontari" da pubblicare con il suddetto bando. In questa fase i Comuni potranno eventualmente proporre degli adeguamenti di progetto da sottoporre a valutazione della Regione, confermare il nominativo dell'OLP approvato con il progetto di impiego o comunicarne la sostituzione, corredando la domanda con il relativo curriculum che sarà oggetto di verifica da parte della Regione.

Gli enti accreditati, sottoscrivono la carta di impegno etico sul SCR e si impegnano a condividere con la Regione le finalità degli interventi di SCR, nonché a partecipare alle iniziative regionali per la formazione, comunicazione e informazione sul SC.

**Art. 5 – Requisiti organizzativi**

Per partecipare alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale e accreditarsi per accogliere giovani volontari presso le sedi dei Centri Risorse, i Comuni si impegnano a:

- individuare un referente che si occupi della gestione amministrativa dei volontari, da effettuare anche tramite piattaforma informatica dedicata;
- individuare per lo spazio dedicato al Centro Risorse un Operatore Locale di Progetto che svolga le funzioni di accompagnamento e tutoraggio ai volontari di servizio civile assegnati e che garantisca l'affiancamento ai volontari per almeno 15 ore settimanali (fra attività di front office



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

e back office). La persona individuata come OLP dovrà essere disponibile a seguire un seminario, organizzato dalla Regione, di socializzazione alla funzione;

- ove necessario per la specificità delle attività, accompagnare i volontari di SCR anche con altro personale degli enti impegnati nelle attività del centro risorse;
- definire, nelle modalità indicate dall'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali, un programma di attività dedicato ai volontari di SCR (progetto di impiego dei volontari), in cui indicare i nominativi degli OLP e allegare i relativi CV;
- effettuare la selezione dei volontari di SCR secondo le modalità e le procedure indicate dalla Regione Puglia;
- garantire la conformità degli spazi, in cui operano i volontari di SCR, alle disposizioni del DLGS n. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire l'attività continuativa del Centro risorse per tutta la durata del periodo di impiego dei volontari di SCR, con la presenza di personale che possa essere di supporto ai volontari stessi;
- garantire uno spazio riservato alle notizie sul SCR, sul sito istituzionale dell'ente accreditato.

### **Capo III**

#### **Aspiranti volontari**

##### **Art. 6 - Soggetti ammessi al servizio civile regionale**

Il servizio civile è rivolto ai giovani che al momento della presentazione della domanda:

- rientrino nella fascia di età 18 – 29 anni non compiuti;
- siano residenti in Puglia.

Non possono fare domanda al Comune titolare del "Progetto di impiego dei volontari" di SCR, i giovani che intrattengano con il Comune o l'eventuale soggetto gestore del Centro Risorse, al momento della pubblicazione del bando o abbiano avuto nei 12 mesi precedenti e per un periodo superiore a tre mesi, rapporti di lavoro/collaborazione retribuita a qualunque titolo; in tali fattispecie rientrano anche gli stage retribuiti.

I giovani che hanno già svolto il SCR non possono presentare istanza di partecipazione ad ulteriori selezioni di SCR.

Non è possibile espletare il SCR in concomitanza con il SCU.

Eventuali ulteriori requisiti per la partecipazione potranno essere disposti nel bando ai volontari.

##### **Art. 7 - Rapporto di Servizio civile regionale**

Il rapporto di Servizio civile regionale si instaura con la sottoscrizione del contratto tra il giovane selezionato dal Comune e la Regione che determina l'avvio in servizio del giovane.



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

Nell'attuazione del SCR i volontari sono tenuti a realizzare le attività previste dal "Progetto d'impiego dei volontari", nel rispetto di quanto stabilito nel contratto e non possono svolgere attività di lavoro se incompatibile con il corretto espletamento del SCR.

Ai volontari è assicurata la formazione, articolata in formazione generale e specifica.

La Regione, al termine del servizio, rilascia ai giovani l'attestato di effettuazione del servizio svolto.

**Art 8 – Contenuti del contratto**

Il contratto ai volontari è predisposto dalla Regione e contiene:

- riferimenti relativi al "Progetto di impiego dei volontari";
- decorrenza e durata del servizio;
- modalità di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- norme di comportamento da seguire e relative sanzioni.

**Art. 9 - Trattamento economico e giuridico dei soggetti ammessi**

L'attività di servizio civile regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, pertanto l'assunzione in servizio non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento o mobilità.

Ai giovani impiegati nei progetti di servizio civile regionale spetta un'indennità, non di natura retributiva, il cui ammontare è definito dal contratto, equiparata all'indennità conferita nel Servizio Civile Universale.

A tutti i volontari in servizio civile regionale sono garantite le assicurazioni obbligatorie per la copertura del rischio di infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni da essi subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio.

**Capo IV**

**Selezione e ammissione dei volontari**

**Art. 10 - Bando di selezione dei volontari**

La Regione, una volta all'anno, pubblica il bando per la selezione dei volontari.

Nel bando di selezione sono indicati:

- i requisiti per la partecipazione;
- la durata del servizio;
- l'indennità prevista per il volontario;
- il numero di posti disponibili;
- la procedura per la presentazione della domanda;
- le procedure di selezione;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

- gli obblighi a carico dei volontari.

Gli enti accreditati dovranno promuovere il bando sul loro sito istituzionale e su altri eventuali canali di comunicazione e dare disponibilità ad offrire – anche attraverso il Centro Risorse- informazioni e supporto agli aspiranti volontari.

I candidati volontari, attraverso piattaforma regionale, indirizzano la domanda direttamente al Comune titolare del Centro risorse che avrà accesso alle domande ad esso indirizzate.

**Art. 11 – Soggetto selettore**

La Selezione dei candidati volontari viene effettuata dal Comune titolare del Centro Risorse, con il coinvolgimento del soggetto gestore -se presente- secondo le procedure indicate dalla Regione.

**Art. 12 - Procedura di selezione**

Il Comune pubblica sul proprio sito internet istituzionale e rilancia sui suoi canali di comunicazione e quelli del Centro Risorse, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni.

La selezione dei candidati avverrà attraverso una valutazione di titoli ed esperienze e la realizzazione di un colloquio in cui verificare principalmente la motivazione e l'interesse del candidato.

La Regione nel bando ai volontari dettaglia il sistema di selezione con le relative griglie di punteggio.

**Art. 13 – Commissione di valutazione**

La valutazione dei volontari di SCR sarà effettuata da una Commissione collegiale nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

E' opportuno che alla Commissione di valutazione partecipi almeno una persona con esperienza di selezione e un referente del soggetto gestore dello spazio se presente.

I Comuni titolari dei Centri Risorse nominano apposite Commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, di non essere legati da rapporti di parentela ai giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

All'esito della selezione la commissione redige, ai fini della trasparenza, il relativo verbale contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

**Art. 14 – Formazione graduatoria**

Il Comune, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative a ciascun Centro Risorse, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio. Alla graduatoria deve essere assicurata da parte del Comune adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta il Comune è invitato ad utilizzare ogni altra idonea modalità di pubblicizzazione ed in particolare i canali di comunicazione del Centro Risorse.

L'ente accreditato, inoltre, carica le graduatorie sul sistema informatico regionale, secondo le indicazioni operative presenti nel bando ai volontari.

**Capo V**

**Disposizioni per lo svolgimento del SCR**

**Art. 15 – Avvio al servizio**

Il Comune accreditato comunica ad ogni volontario ammesso la data (previamente indicata dalla Regione) e il luogo in cui dovrà presentarsi il primo giorno di servizio.

La mancata presentazione in servizio del volontario alla data stabilita equivale a rinuncia al servizio stesso, fatta salva la comunicazione di documentati motivi che ne impediscano la presenza.

Il Comune comunica alla Regione l'effettiva presa di servizio da parte dei giovani e predispone, in collaborazione con l'eventuale soggetto gestore un fascicolo personale per ogni volontario in cui raccoglie tutta la documentazione che lo riguarda, in particolare:

- il contratto;
- copia del "Progetto di impiego dei volontari", sottoscritto dal volontario per presa visione;
- documentazione attestante permessi, eventuali malattie e/o infortuni;
- documentazione inerente la formazione, erogata al volontario, sia generale che specifica;
- eventuali istanze e richieste del volontario;
- eventuali provvedimenti disciplinari;
- ogni altra documentazione attinente il servizio svolto.

Al volontario deve essere garantita la possibilità di visionare il proprio fascicolo personale.

**Art. 16 - Durata del Servizio e articolazione dell'orario**

Il progetto di SCR ha la durata di 12 mesi per un ammontare complessivo di 1145 ore annue e prevede un massimo di 25 ore ed un minimo di 12 ore settimanali. Ai volontari dovrà essere comunque garantito almeno un giorno di riposo settimanale.

In casi eccezionali, che non possono essere assunti a sistema di gestione dell'orario, il volontario, per un periodo limitato di tempo, potrebbe svolgere servizio per un numero di ore maggiore alle 25 settimanali e comunque non superiore alle 40 settimanali e 10 giornaliere.

Le 1145 ore devono essere necessariamente svolte nei 12 mesi e in nessun caso i mesi possono essere ridotti o ampliati.



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**  
**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

**Art. 17 - Registri presenze e formazione**

Presso il Centro risorse, il Comune, in collaborazione con l'eventuale soggetto gestore, avrà cura di compilare e custodire:

- il registro giornaliero delle presenze dei volontari, con la registrazione anche della presenza dell'OLP.
- i registri della formazione generale e specifica.

I format di registro sono forniti dalla Regione.

Il Comune comunica mensilmente alla Regione le presenze e i giustificativi di eventuali assenze dei volontari.

Per le procedure operative relative all'invio della documentazione attestante le presenze si rinvia a successivi provvedimenti predisposti della Regione.

**Art. 18 - Permessi ordinari**

Durante il periodo di servizio sono riconosciute 20 giornate di permesso ordinario retribuito, oltre le festività. Le giornate di permesso ordinario si aggiungono al monte ore annuo complessivo di 1.145 ore che dovrà essere espletato nella sua interezza.

L'eventuale impiego dei volontari nelle giornate festive deve essere esplicitato nella scheda sintetica di presentazione del "Progetto di impiego dei volontari" pubblicata col bando ai volontari ed in ogni caso dovrà essere garantito il recupero di tali giornate.

**Art. 19 - Permessi straordinari**

Al volontario sono riconosciuti, inoltre, permessi straordinari, da fruire all'interno del monte ore complessivo di 1.145 ore, nelle seguenti situazioni:

- 1 giorno per la donazione di sangue, con una frequenza non inferiore a tre mesi per i ragazzi e a sei mesi per le ragazze;
- un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria in caso di donazione di midollo o organi;
- 1 giorno nell'ipotesi di convocazione a comparire innanzi all'autorità giudiziaria;
- un massimo di 3 giorni per ogni evento luttuoso relativo alla morte del coniuge e/o parenti entro il secondo grado e di affini entro il primo grado;
- fino a 3 giorni al mese, ai sensi dell'articolo 33, comma 6, della legge 104/92, in caso sia portatore di handicap;
- 1 giorno per ogni esame universitario e esami di stato per l'esercizio delle professioni, sostenuto previa presentazione di documentazione rilasciata dall'Istituto universitario attestante l'effettivo espletamento della prova;
- un numero di giorni corrispondenti alla durata dello svolgimento delle operazioni elettorali in caso di nomina a Presidente di seggio, segretario, scrutatore o rappresentante di lista;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

- un numero di giorni per esercitare il diritto di voto pari a:
  - 1 giorno nel caso in cui il luogo di residenza disti da 50 a 500 Km dalla sede di svolgimento del servizio civile;
  - 2 giorni nel caso in cui il luogo di residenza disti oltre 500 Km dalla sede di svolgimento del servizio;

Ulteriori eventuali permessi straordinari e comunque di natura eccezionale e debitamente motivati, potranno essere concordati con la Regione.

#### **Art. 20 - Malattie**

Il volontario durante il servizio può assentarsi per malattia, debitamente certificata dal medico, fino ad un massimo 15 giorni senza alcuna decurtazione nell'assegno di Servizio Civile. Le ulteriori assenze per malattia e per un massimo di ulteriori 15 giorni, comportano una proporzionale riduzione dell'assegno per il servizio civile. Il superamento del limite dei giorni di malattia retribuita e non retribuita anche non continuativi, comporta l'esclusione dall'esperienza di servizio civile.

#### **Art. 21- Maternità**

Durante il servizio sarà tutelata la maternità in conformità alle disposizioni legislative previste dal Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il D. lgs. 26/03/2001, n.151. Successivi provvedimenti predisposti della Regione potranno specificare l'applicazione del D. lgs. n.151/2001 in relazione alle caratteristiche specifiche del SCR.

#### **Art. 22 - Cessazione dal servizio**

La cessazione per i giovani dal servizio civile avviene nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del giovane;
- comportamento durante lo svolgimento del servizio da cui derivi un danno grave all'ente o a terzi;
- a seguito di sanzioni disciplinari, nelle ipotesi previste dal contratto;
- assenze che comportino esclusione dal progetto, nelle ipotesi previste dal contratto.

### **Capo VI**

#### **Attività formative**

#### **Art. 23 - Formazione**

L'attività di formazione nei confronti dei volontari in servizio è effettuata dalla Regione per soddisfare le seguenti necessità:

- una formazione generale, di durata minima pari a 30 ore, volta a creare il gruppo di lavoro, che si propone come importante occasione di formazione civica per il volontario, fornendogli strumenti per una partecipazione attiva e responsabile che lo aiutino a comprendere le





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

dinamiche delle interazioni sociali (inclusione, esclusione, marginalizzazione) e gli spazi che il protagonismo giovanile può avere nella crescita del benessere delle comunità e delle reti di coesione sociale.

- una formazione specifica, di tipo teorico-pratico, di durata minima pari a 50 ore e correlata con l'attività di impiego del giovane nel progetto che comprenda anche un modulo sulla sicurezza e i rischi ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La partecipazione alla formazione è obbligatoria per i volontari ed è considerata a tutti gli effetti orario di servizio.

La Regione rilascia ai volontari un attestato di partecipazione alla formazione.

#### **Capo VII**

##### **Monitoraggio e verifica dei progetti**

###### **Art. 24 – Modifica progetto di impiego**

I Comuni, in casi eccezionali, comunicano preventivamente alla Regione eventuali modifiche che intendono apportare al progetto di impiego ed attendono l'autorizzazione della Regione per applicare i cambiamenti richiesti.

###### **Art. 25 - Monitoraggio e verifica dei progetti**

La Regione effettua il monitoraggio e la verifica dei progetti attraverso la richiesta, al Comune accreditato, di invio di documentazione di progetto e/o relazioni e la realizzazione di controlli e verifiche in loco sull'attuazione dei progetti.

Nel caso in cui siano riscontrate gravi inadempienze nell'attuazione del progetto, la Regione, previo contraddittorio, può applicare delle sanzioni nei confronti dell'Ente accreditato.

Per le procedure di monitoraggio e valutazione delle attività si rinvia a successivi provvedimenti predisposti dalla Regione.

Il Comune, anche tramite il coinvolgimento dell'eventuale soggetto gestore dello spazio, si impegna a garantire il monitoraggio periodico delle attività del "Progetto di impiego dei volontari".

#### **Capo VIII**

##### **Norme di rinvio**

###### **Art. 26 – Norme di rinvio**

Per quanto non previsto e disciplinato nelle presenti Linee guida si rinvia a successivi Avvisi agli enti di servizio civile regionale e Bandi ai volontari

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... ..n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
					0,00
<b>MISSIONE</b>					0,00
6	Politiche Giovanili, sport e tempo libero				
Programma					
2	Giovani				
1	spese correnti				
		residui presunti	3.000.000,00		
		previsione di competenza	3.000.000,00		
		previsione di cassa			
2	Giovani	residui presunti	3.000.000,00		
		previsione di competenza	3.000.000,00		
		previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>			3.000.000,00		
			3.000.000,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			3.000.000,00		
			3.000.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			3.000.000,00		
			3.000.000,00		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Antonella  
Scarpato  
24/08/2022  
11:55:16  
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... ..n. ....

**ENTRATE**

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	8	27.06.2022

FSC 2007-2013. APQ RAFFORZATO SVILUPPO LOCALE, #INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI GIOVANI. SISTEMA PUGLIA".  
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022 -2024 EX ART.  
51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. INTERVENTO #RETE DEI CENTRI RISORSE" DI CUI ALLA DGR  
1842/2021. INDIRIZZI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Nicola Paladino  
04.07.2022 10:04:16  
GMT+01:00

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 30-06-2022 11:54:58  
Seriale certificato: 645075  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

